

STATUTO

ARTICOLO 1

Denominazione

E' costituita l'associazione "Solidarietà Lions Distretto 108 Ia3 Onlus".

ARTICOLO 2

Sede

L'associazione ha la propria sede presso il domicilio fiscale dell'immediato Past Governatore del Distretto 108 Ia3 Italy.

ARTICOLO 3

Scopo

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel campo della beneficenza, degli aiuti umanitari rivolti anche a componenti di collettività estere, dell'assistenza sanitaria, dell'assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti svantaggiati in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali o familiari. Per il conseguimento dello scopo l'associazione può anche usufruire dell'apporto propositivo, organizzativo, dei Service, dei Lions Club e Leo Club del distretto 108Ia3 Italy.

Per il conseguimento dello scopo l'associazione si prefigge di sviluppare i rapporti e gli scambi con altre Istituzioni nazionali ed internazionali pubbliche e private, aventi finalità affini alle proprie, potendo all'uopo stipulare convenzioni, sensibilizzare l'opinione pubblica e società civile attraverso lo svolgimento di convegni o altre manifestazioni nell'ambito sociale, culturale in ambito nazionale ed estero, istituire borse di studio, dare contributi a persone ed istituzioni che si dedichino dirette alla realizzazione dello scopo principale.

L'associazione "Solidarietà Lions Distretto 108 Ia3 Onlus" non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate, ad eccezione di quelle strettamente connesse o di quelle accessorie a quelle statutarie, in quanto integrative delle stesse.

ARTICOLO 4

Patrimonio

Il patrimonio dell'associazione è formato dalle somme di denaro, titoli, rendite, diritti, beni immobili e mobili a qualunque titolo pervenuti all'associazione nonché agli eventuali avanzi di gestione espressamente destinati a questo scopo.

ARTICOLO 5

Soci

Il rapporto e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa. I soci dell'associazione sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- **Fondatori:** i Lions Club che hanno sottoscritto l'atto costitutivo dell'associazione;
- **Ordinari:** i Lions club che aderiscono all'associazione successivamente alla sua costituzione;
- **Aggregati:** i Leo Club che aderiscono all'associazione dopo la sua costituzione e le persone fisiche o giuridiche che contribuiscono all'incremento del patrimonio dell'associazione mediante l'apporto di una entità determinata dal Comitato di Gestione. Tali soci possono designare un membro che farà parte del Comitato di Gestione;

- **Benemeriti:** le persone fisiche o giuridiche, Enti e/o associazioni che con il loro apporto in attività o mezzi abbiano contribuito in modo significativo al raggiungimento degli scopi dell'Associazione. La qualifica di socio benemerito è assegnata con deliberazione del Consiglio di Gestione.

I soci benemeriti ed i soci aggregati hanno nell'Assemblea Generale solamente un voto consultivo.

I soci fondatori ed i soci ordinari hanno nell'Assemblea Generale dei Soci un voto deliberativo.

Perdono la qualifica di socio:

- a) Per il socio fondatore o ordinario a seguito della estinzione del Lions Club o quando il Lions Club sia radiato o messo in status quo come previsto dallo Statuto Internazionale dei Lions Club;
- b) Per il socio aggregato o benemerito a seguito di dimissioni da inviare per iscritto al Comitato di Gestione ed a seguito di delibera del Comitato di Gestione.

ARTICOLO 6

Organi

Sono organi dell'associazione:

- L'Assemblea Generale dei Soci;
- Il Comitato di Gestione;
- Il Presidente;
- Il Segretario Generale;
- Il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Il Tesoriere.

ARTICOLO 7

Assemblea Generale dei Soci

L'Assemblea Generale dei Soci è costituita dai soci fondatori, dai soci ordinari, dai soci aggregati e dai soci benemeriti ed ha il compito:

- di approvare gli indirizzi dell'attività dell'associazione;
- di approvare il bilancio consuntivo e di gestione;
- di eleggere il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea Generale dei Soci viene convocata dal Comitato di Gestione, mediante comunicazione scritta contenente l'ordine del giorno inviata a ciascun Socio, anche tramite posta elettronica, almeno una volta all'anno con un preavviso di almeno trenta giorni dalla data fissata.

L'Assemblea Generale dei Soci può essere convocata anche fuori sede dell'associazione. L'assemblea Generale dei Soci è validamente costituita in prima convocazione se è presente la maggioranza dei Soci aventi voto deliberativo ed in seconda convocazione con qualsiasi numero dei presenti.

Essa delibera a maggioranza dei presenti.

Per la modificazione dello Statuto occorrono sia in prima sia in seconda convocazione la presenza di almeno due terzi dei soci fondatori ed ordinari ed il voto favorevole di almeno due terzi dei soci fondatori ed ordinari.

Almeno un quinto (1/5) dei soci aventi voto deliberativo può richiedere, indicandone i motivi, la convocazione dell'Assemblea Generale dei Soci a mezzo lettera raccomandata indirizzata al Comitato di Gestione che deve indire l'Assemblea entro trenta (30) giorni dal ricevimento della raccomandata.

ARTICOLO 8

Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è formato da quattro (4) membri nelle persone, di volta in volta, dell'Immediato Past Governatore del Distretto 108 Ia3 Italy, del Governatore in carica, del Primo Vice Governatore e del Secondo Vice Governatore del Distretto 108 Ia3 Italy. In caso di morte, dimissioni e decadenza di un componente subentrerà di diritto il Primo Immediato Past Governatore.

Il Comitato di Gestione è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione sia ordinaria che straordinaria dell'Associazione. Esso in particolare dovrà:

- realizzare gli scopi dell'Associazione deliberando sull'ammissibilità dei progetti e attività dei Lions Club;
- predisporre il bilancio consuntivo e preventivo da presentare all'Assemblea Generale dei Soci;
- deliberare sulla destinazione delle somme e dei beni non costituenti patrimonio, ivi compresi gli eventuali acquisti di beni mobili e immobili;
- provvedere all'assunzione o al licenziamento del personale dipendente determinandone l'inquadramento ed i compensi economici, nonché la definizione di tutti i rapporti di collaborazione e/o consulenza;
- predisporre i piani di lavoro ed i programmi di intervento ivi comprese le modifiche allo Statuto;
- deliberare la costituzione di Comitati Tecnici su varie materie con funzioni consultive, propositive, di studio e/o di ricerca;
- deliberare sull'ammissione o meno dei soci e sulla perdita della qualifica di socio; in tale ultimo caso ed in caso di diniego dell'ammissione di nuovi soci la delibera dovrà essere adeguatamente motivata;
- predisporre i regolamenti per il buon funzionamento dell'Associazione;
- predisporre annualmente la relazione sull'attività dell'associazione che sottopone all'approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci.

Il Comitato di Gestione può nominare uno o più procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti. Il Comitato di Gestione si riunisce su convocazione del Presidente e/o di chi ne fa le veci presso la sede sociale o anche altrove, purché nell'ambito del territorio del Distretto 108Ia3 Italy, di norma ogni due mesi e ogni qualvolta il Presidente ne ravvisi la necessità o ne sia fatta richiesta da almeno due membri o dal Collegio dei Revisori dei Conti.

La convocazione è fatta con avviso contenente l'elenco degli argomenti in trattazione, data, ora e luogo della riunione, non più tardi del quinto giorno precedente la data fissata per la riunione, ai membri del Comitato di Gestione e del Collegio dei Revisori dei Conti.

In caso di urgenza l'avviso può essere inviato quarantotto ore prima tramite fax, posta elettronica o telegramma. Il Comitato è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei suoi componenti. Le deliberazioni vengono assunte a maggioranza.

ARTICOLO 9

Il Presidente

Il Presidente è l'immediato Past Governatore del Distretto 108Ia3 Italy.

Esso convoca e presiede l'Assemblea Generale dei Soci ed il Comitato di Gestione ed ha la firma e la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio e sorveglia il buon andamento amministrativo dell'ente.

ARTICOLO 10

Il Segretario Generale

Il Segretario Generale ha il compito di gestire, nei limiti della delega ricevuta, e di dare attuazione alle delibere del Comitato di Gestione, di firmare gli atti da questo derivati e di coordinare gli eventuali Comitati Tecnici o Consulenti, di adempiere a tutte le deleghe che gli verranno assegnate dagli organi della associazione. Le funzioni di Segretario verranno svolte, preferibilmente, da colui che ha svolto la funzione di Segretario Distrettuale dell'Immediato Past Governatore.

ARTICOLO 11

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da due supplenti eletti preferibilmente tra i Soci dei Lions Club appartenenti al Distretto di appartenenza.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti è eletto fra i componenti dell'Assemblea generale dei Soci.

In ogni caso il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti deve essere un socio di un Lions Club, che sia socio fondatore o ordinario. I revisori durano in carica tre anni e sono rieleggibili purché non in via continuativa.

Al Collegio dei Revisori dei Conti spettano in particolare il controllo della gestione, i riscontri di cassa, l'esame dei documenti contabili e la verifica dei bilanci. Esso deve predisporre la relazione di accompagnamento al bilancio consuntivo per l'approvazione dell'Assemblea Generale dei Soci.

I Revisori intervengono alle riunioni del Comitato di Gestione ed alle riunioni dell'Assemblea Generale dei soci alle quali essi devono essere convocati.

ARTICOLO 12

Il Tesoriere

Il Tesoriere ha il compito di curare la gestione finanziaria ordinaria in conformità al bilancio di previsione e di attuare per la parte di competenza le deliberazioni del Comitato di Gestione. Egli dovrà in particolare registrare tutte le entrate e le uscite finanziarie dell'associazione. Le funzioni di Tesoriere verranno svolte, preferibilmente, dal Tesoriere dell'Immediato Past Governatore.

ARTICOLO 13

Esercizio Finanziario

L'esercizio finanziario va dal 1 luglio al 30 giugno di ogni anno.
Il primo esercizio finanziario si chiuderà il 30 giugno 2006.

Entro il 30 settembre di ogni anno il Comitato di Gestione approverà la bozza di bilancio consuntivo e la bozza di bilancio preventivo per l'anno in corso da sottoporre all'Assemblea Generale dei Soci.

I bilanci consuntivi saranno accompagnati dalla Relazione del Comitato di Gestione, dallo Stato Patrimoniale, dal rendiconto di gestione e dalla Relazione dei Revisori dei Conti.

ARTICOLO 14 **Scioglimento dell'Associazione**

Lo scioglimento dell'Associazione è deciso dall'Assemblea Generale dei Soci con il voto favorevole di almeno il 75% (settantacinque per cento) dei soci aventi voto deliberativo.

I liquidatori verranno nominati dall'Assemblea Generale dei Soci che ne determinerà i poteri e le modalità di liquidazione.

All'Associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge o siano effettuate a favore di altre Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) che per legge, Statuto o Regolamento facciano parte della medesima e unitaria struttura.

L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

In caso di suo scioglimento, per qualunque causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale già radicate sul territorio oppure ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della legge 23 dicembre 1996 n. 662, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 15 **Gratuità delle cariche**

Le cariche sono gratuite salvo rimborso spese sostenute in ragione dell'incarico purché documentate e ci sia disponibilità di fondi.

ARTICOLO 16 **Rinvio**

Per quanto non previsto nel presente Statuto valgono le norme del Codice Civile in materia.

Redatto il 13 maggio 2006, in occasione dell'XI Congresso di Chiusura del Distretto 108 Ia3 tenutosi ad Alba, allegato all'atto costitutivo.

Modifica degli articoli 3, 5, 7, 11 e 14 deliberati dall'Assemblea Generale straordinaria dei Soci tenutasi a Cherasco il 19 novembre 2006.

Modifica degli articoli 1, 2, 7, 8, 10 e 12 deliberati dall'Assemblea Generale straordinaria dei Soci tenutasi a Savona il 4 febbraio 2017.